COMUNE DI SFRUZ

Piano di informatizzazione
ai sensi del D.L. 90/2014, art. 24 c. 3bis

Approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 19 di data 24.03.2015

IL SINDACO
f.to *dott.ssa Elena Biasi*

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to *dott.ssa Giovanna Loiotila*

Premessa

Rispetto all' adempimento previsto dal DL 90/2014 convertito ad agosto in legge n. 114/2014, art. 24 c.3-bis *"..piano di informatizzazione delle procedure per la presentazione di istanze, dichiarazioni e segnalazioni che permetta la compilazione on line con procedure guidate accessibili tramite autenticazione con il sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale di cittadini e imprese.."* con scadenza a metà febbraio, si evidenzia che le Regioni e Province Autonome a mezzo Cisis (Centro Interregionale per i Sistemi Informatici, Geografici e Statistici), ritenendo che la norma è inattuabile non essendo disponibili fino ad aprile alcune regole tecniche imprescindibili (es. Spid - Sistema Pubblico per la gestione dell'Identità Digitale), stanno valutando l'opportunità di formalizzare ad Agid (Agenzia per l'Italia Digitale) una lettera nella quale evidenziano la sostanziale impossibilità ad approvare piani realmente "consistenti", dichiarando l'intenzione di procedere non appena perfezionate tutte le disposizioni necessarie per rendere coerente quanto fatto con "l'agenda semplificazione".

Il quadro di riferimento per il Comune

Il presente "Piano" viene comunque redatto, come stabilito dal comma 3 bis dell'art. 24 del D.L. 90/2014, convertito nella L. 114/2014, con riserva di apportarvi ogni integrazione/correzione che sarà necessaria/opportuna in forza di:

1. definizione di regole tecniche ad oggi non ancora disponibili;
2. approvazione di nuove disposizioni di settore, di livello provinciale, attualmente in itinere e che rivedranno in maniera sistematica ed organica importanti ambiti dell'attività dei Comuni e delle Comunità (urbanistica).

Il comma 3 bis dell'art. 24 del D.L. 90/2014, convertito nella L. 114/2014 prevede che " …..*le amministrazioni …….. approvano un piano di informatizzazione delle procedure per la presentazione di istanze, dichiarazioni e segnalazioni che permetta la compilazione on line con procedure guidate accessibili tramite autenticazione con il Sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale di cittadini e imprese. Le procedure devono permettere il completamento della procedura, il tracciamento dell'istanza con individuazione del responsabile del procedimento e, ove applicabile, l'indicazione dei termini entro i quali il richiedente ha diritto ad ottenere una risposta. Il piano deve prevedere una completa informatizzazione"*.

Lo scopo del Legislatore è quello di semplificare - attraverso l'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (ICT) - le modalità di colloquio tra Cittadino/Impresa e P.A.. Quest'ultima deve quindi provvedere non solo alla realizzazione dei sistemi tecnologici che garantiscano tale colloquio, ma anche a rivedere e razionalizzare gli iter procedurali dei propri processi amministrativi.

Il percorso che il provvedimento normativo ha seguito induce peraltro il - legittimo - dubbio circa l'effettiva estensione degli ambiti oggetto di indagine. Infatti il comma 3 bis è stato aggiunto in sede di conversione (non era inserito nel testo originario del DL 90/2014) tra il comma 3 ed il comma 4, entrambi riferiti esclusivamente a *"edilizia e avvio di attività produttive":* per questa ragione pare coerente, in via interpretativa, anche sulla scorta delle indicazioni in tal senso fornite dal Consorzio dei Comuni Trentini, ritenere necessaria l'adozione del piano con riferimento a tali due ambiti.

Su questi fronti (e non solo) in Trentino Consiglio delle autonomie locali e Giunta provinciale

hanno da tempo assunto una chiara posizione in merito alla progressiva omogeneizzazione delle procedure e della modulistica in diversi ambiti attraverso l'approvazione di specifiche disposizioni normative.
In questo contesto il Consorzio dei Comuni Trentini (ANCI Trentino) è stato individuato come il soggetto attuatore di tali politiche.

Ci si riferisce in particolare a:

- Sportello Unico per le attività produttive: articolo 16 sexies L.P. 30 novembre 1992 n.23 ;
- Modulistica unica: articolo 24 comma 1 L.P. 27 dicembre 2011 n.18

Considerata peraltro l'importanza di assicurare al cittadino e alle imprese strumenti di segnalazione, comunicazione e più in generale di relazione con la pubblica amministrazione anche in ambiti diversi, il Consorzio dei Comuni Trentini ha reso disponibile a Comuni e Comunità appositi strumenti informatici in grado di assicurare il raggiungimento di tali obiettivi nel rispetto delle indicazioni fornite dalle disposizioni nazionali.

5. Valutazione della situazione attuale

Come passo preliminare e necessario alla stesura del programma di azioni che definiscono il PIANO, l'Ente ha effettuato la rilevazione dello stato di fatto che può essere riassunta come segue:

1. **Procedimenti relativi alle attività economiche svolti per legge online attraverso il portale SUAP (Sportello Unico delle Attività produttive http://www.impresainungiorno.gov.it);**

In tale contesto risultano già disponibili online oltre 140 procedimenti che le imprese possono utilizzare per attivare, modificare o chiudere una qualunque attività produttiva in tutti i 210 Comuni della provincia di Trento. La soluzione informatica unitaria scelta e gestita dal Consorzio dei Comuni Trentini è raggiungibile all'indirizzo http://www.impresainungiorno.gov.it, scegliendo quindi la Regione Trentino Alto Adige Sudtirol, la provincia di Trento e quindi il Comune di Sfruz.

Per le imprese ed il mondo dei professionisti risulta di particolare importanza disporre di un unico software per tutti i 210 Comuni trentini, per evidenti ragioni di omogeneità nell'utilizzo dell'applicativo. La scelta del sotware realizzato da InfoCamere, società consortile delle Camere di Commercio, amplifica ulteriormente tale vantaggio, considerato che questa piattaforma è utilizzata da circa 3.000 Comuni a livello italiano e dallo stesso MISE (Ministero per lo Sviluppo Economico).

Si evidenzia come l'articolo 16 sexies comma 4 bis della legge provinciale n. 23/1992 prevede che tutti i procedimenti presenti nella piattaforma possano essere attivati ESCLUSIVAMENTE per via telematica: una scelta precisa assunta dal sistema degli enti locali trentini per spingere sia la pubblica amministrazione che le imprese verso la digitalizzazione delle procedure.

La norma provinciale (L.P. 23/1992) prevede che i procedimenti disponibili in SUAP telematico vengano via via implementati attraverso specifiche intese tra Consiglio delle autonomie locali e Giunta provinciale.

Si prevede che entro la metà del prossimo anno tutte le procedure saranno disponibili on-line ma si segnala che quelle già oggi disponibili risultano le più utilizzate e coprono circa il 70/80% del totale.

2. **Procedimenti relativi alle attività economiche attualmente NON presenti nella piattaforma SUAP (vedi punto precedente);**

Tutta la modulistica risulta uniformata a livello provinciale per tutti i 210 Comuni: la stessa è reperibile all'indirizzo www.modulistica.comunitrentini.tn.it. Si tratta di modulistica editabile e salvabile on-line.

Si ribadisce che entro poco più di una anno (termine ultimo) tutte le procedure saranno comunque disponibili online.

3. **Procedimenti relativi all'edilizia privata.**

Tutta la modulistica risulta uniformata a livello provinciale per tutti i 210 Comuni: la stessa è reperibile all'indirizzo www.modulistica.comunitrentini.tn.it. - area tematica Codice dell'urbanistica e dell'edilizia.

Per quanto concerne la presentazione per via telematica il Consorzio dei Comuni Trentini, in accordo con la Provincia autonoma di Trento, sta già approfondendo le modalità con le quali proporre una piattaforma informatica unitaria per la gestione online, sulla scorta di quanto già realizzato per le attività produttive.

Si rende peraltro opportuno attendere l'ormai prossima discussione e quindi approvazione – da parte del Consiglio provinciale - della nuova normativa quadro in materia di urbanistica che fornirà gli elementi necessari e indispensabili per la digitalizzazione di tutte le procedure.

Sulla base della tempistica indicata dalla Provincia per l'approvazione della nuova legge, si ipotizza la messa a regime del sistema entro la fine del 2016.

4. **Procedimenti riguardanti i servizi demografici.**

Per tale ambito occorre attendere l'attivazione della nuova A.N.P.R. (Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente) gestita direttamente dal Ministero che sarà operativa, secondo le indicazioni ad oggi disponibili, entro il 2015.

****

Tutti i sistemi innanzi descritti verranno resi compatibili e coerenti con il protocollo Spid - Sistema Pubblico per la gestione dell'Identità Digitale, non appena disponibili le relative regole tecniche.

****

Prescindendo dai settori citati, altre procedure di relazione tra mondo delle imprese e dei cittadini e pubblica amministrazione potranno riguardare:

- procedimenti di tipo "istanze" con iter complesso o "dichiarazioni" con iter semplificato per i quali è necessario attivare una tecnologia che ne consenta la gestione online;
- procedimenti di tipo "segnalazioni" per i quali verrà attivato un sistema di gestione online.

Per dare riscontro a tali necessità il Comune di Sfruz sta valutando di acquisire dal Consorzio dei Comuni Trentini il sistema SensorCivico.

Si tratta di una piattaforma web che consente all'Ente pubblico di instaurare una comunicazione bi-direzionale con i cittadini, attraverso una pluralità di canali e supporti digitali e secondo un approc-

cio alla partecipazione orientato alla democrazia continua; in particolare, favorisce la raccolta di suggerimenti, dichiarazioni, istanze e segnalazioni relative alla vita del territorio in tutti i suoi diversi ambiti, garantendo al tempo stesso la massima trasparenza dei processi amministrativi dell'Ente e la completa digitalizzazione delle pratiche.
Il sistema registra tutti i passaggi che avvengono all'interno dell'Ente, in termini di assegnazione delle segnalazioni e risoluzione progressiva delle problematiche, e li rappresenta in forma pubblica, mostrando:

- il nome e cognome del funzionario che ha preso in carico la segnalazione, il suo ruolo e l'ufficio di appartenenza;
- data ed ora in cui egli interviene per leggere la segnalazione;
- i commenti, l'assegnazione ai colleghi e l'eventuale operazione svolta (es. risoluzione definitiva del problema).

Fanno parte della roadmap di sviluppo le seguenti funzionalità:

1. integrazione con la Carta Provinciale dei Servizi
2. la gestione di specifica modulistica on-line, attraverso un processo che consente la completa digitalizzazione dell'iter amministrativo
3. l'integrazione con il sistema di protocollo dell'Ente
4. la comunicazione automatica via PEC
5. una procedura guidata completa, relativa a tutte le tipologie di pratiche gestite
6. uno spazio collaborativo, per facilitare gli scambi e favorire il confronto tra persone all'interno dell'Ente e tra enti diversi

Il rilascio di tali ulteriori funzionalità è previsto nel corso dell'anno 2015.